

Bolzano

Data di pubblicazione: 03/03/2018



Paragrafi

| | |
|-----------------------------------|----|
| Storia e Turismo..... | 2 |
| Da Visitare..... | 2 |
| Castelli..... | 2 |
| Monumenti ed edifici storici..... | 4 |
| Musei..... | 6 |
| Vie, Piazze e Quartieri..... | 7 |
| Aeroporti..... | 7 |
| Cucina e vini..... | 8 |
| Bar e caffè..... | 8 |
| Itinerari e escursioni..... | 8 |
| Natura e Sport..... | 9 |
| Vita notturna..... | 9 |
| Mercatini..... | 9 |
| Consigli Generici..... | 10 |
| Ristoranti..... | 11 |
| Meteo..... | 11 |
| Giudizio degli utenti..... | 12 |

Tag più popolari

Enogastronomia

Montagna

Mete per la famiglia Mete romantiche Verde e

natura Sport Bici friendly Cosmopolita

Costosa Caotica Divertente Economica

Il meglio secondo voi

1. Passeggiata sotto i portici (Vita notturna)
2. Piazza Walther (Vie, Piazze e Quartieri)
3. Duomo (Monumenti ed edifici storici)
4. Museo Archeologico (Musei)
5. Trenino del Renon (Itinerari e escursioni)
6. Piazza delle Erbe (Vie, Piazze e Quartieri)
7. Bolzano e i mercatini di Natale (Mercatini)
8. Castel Tirolo (Castelli)
9. Centro storico (Vie, Piazze e Quartieri)
10. Laurin Bar (Bar e caffè)
11. Il tesoro di Castel Roncolo (Castelli)
12. Abbazia di Muri-Gries (Monumenti ed edifici storici)
13. Castel Coira (Castelli)
14. Castel Firmiano (Castelli)
15. Castel Flavon (Castelli)
16. Castel Mareccio (Castelli)
17. Chiesa dei Cappuccini (Monumenti ed edifici storici)
18. Chiesa dei Domenicani (Monumenti ed edifici storici)
19. Chiesa dei Francescani (Monumenti ed edifici storici)
20. Chiesa dell'Ordine Teutonico (Monumenti ed edifici storici)

Redazione

Per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza; pertanto si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito.

Storia e Turismo

Comune Bolzano

Storia e Turismo

Bolzano è una città situata in Trentino Alto Adige e capoluogo della provincia omonima. Il suo nome deriva da un uomo di origini celtiche, tale **Bautius** il quale toponimo era attestato già nell'VIII secolo. Oggi questa città conta circa 100.000 abitanti ed è situata alla confluenza di tre valli: quella Sarentina, quella dell'Isarco e quella dell'Adige. E' immersa in un bellissimo paesaggio circondata dalla catena montuosa della **Mendola** e dal **Monte Pozza**. La città ha origini molto antiche: alcune fonti attestano che in età **preistorica** era già abitata da popolazioni **Retiche**. Nel 15 a.C. questa zona venne colonizzata dai Romani guidati da **Druso**. In epoca **medievale** Bolzano era conosciuta come punto di incontro per gli scambi commerciali e mercantili; per lungo tempo fu un luogo dove il denaro circolava in grande quantità. Questo attirò potenti **banchieri** che si stabilirono definitivamente nella città contribuendo così al suo sviluppo economico. Bolzano rimase fino al 1918 sotto il dominio dell'**Impero Austro Ungarico**, e solo per pochi anni fu annessa al Regno Italico. Oggi è un importante città definita anche "**capitale delle Alpi**" che vive soprattutto di turismo, ma è anche considerata una città culturalmente molto attiva per i suoi numerosi musei e per la tante iniziative culturali che ogni anno si svolgono sul suo territorio. **Maria Santissima Assunta** è la patrona di Bolzano che viene festeggiata il 15 agosto. **Cap:** 39100 **Prefisso Telefonico:** 262 **Altezza:** 0471

Da Visitare

Da Visitare Bolzano

Da Visitare

Bolzano è una città molto bella, elegante vivace e affascinante, è una città minuta ma allo stesso tempo affollata di gente. Nella città si individua da subito il suo **carattere mitteleuropeo**, la combinazione delle culture tedesca, austriaca, italiana e europea. Simbolo di Bolzano è il suo Duomo. Città molto attiva ed energica presenta molte **bellezze storiche artistiche e architettoniche** con elementi nordici rinascimentali con il suo centro storico, la via principale via dei Portici, la **chiesa dei Domenicani**, la **chiesa dei Francescani**, il **Convento Muri**, il **Castel Tirolo** e Piazza Walther. Caratteristica tipica di Bolzano sono la presenza dei suoi meravigliosi Castelli come il Castel Firmiano, il Castel Flavon, **Castel Mareccio** e Castel Coira. Città molto attiva culturalmente è ricca di musei di grande interesse come il **museo archeologico provinciale di Bolzano**, il **Museo Civico**, il **Museo di scienze naturali**, il **Museo di arte contemporanea e moderna** e il **Museo dei Presepi**. Ottima meta per lo **shopping**, sono numerosi i negozi che si possono trovare fra i portici del suo centro storico i cosiddetti Lauben dove ci sono negozi di abbigliamento, articoli sportivi e piccole botteghe con produzioni locali sia artigianali che enogastronomiche. Molto interessante è poi il mercato settimanale che si svolge nel centro della città con prodotti alimentari genuini e di ottima qualità. Nonostante la **città non sia la capitale delle notti brave**, ci sono diversi modi per divertirsi anche la sera, data la grande quantità di enoteche, wine bar,

birrerie, pub e alcuni lounge bar concentrati principalmente in **piazza delle Erbe** e **nelle vie limitrofe**. Mangiare a Bolzano è un'esperienza unica e indimenticabile, la **cucina del SudTirolo** rappresenta qualcosa di eccezionale sono presenti diversi ristoranti caratteristici, piccole trattorie e anche i birrifici stessi nelle vie del centro storico che permettono di poter degustare questa cucina tipica e genuina. Il centro storico della città si può comodamente **visitare a piedi o in bicicletta**, tuttavia è dotata di un ottimo servizio di trasporto pubblico costituito dall'autobus, dalla ferrovia e anche dalle cabinovie. La città è attraversata da otto piste ciclabili per un totale di 39 Km, si possono affittare ovunque sia nel centro che nelle città vicine.

Castelli

Castel Tirolo

Castelli

Costruito intorno al XII secolo su una suggestiva e impervia rocca a picco sulla città di **Merano**, **Castel Tirolo** seguì le alterne fortune dei proprietari, i conti di Tirolo. Alla caduta dei nobili il castello visse momenti bui di abbandono e rovina fino a quando, nel XIX secolo, si iniziò l'opera di restauro. Oggi la fortezza, caratterizzata da una struttura architettonica medievale con rilievi e portali in stile romanico, si trova in un buon stato di conservazione ed in estate è sede di numerosi eventi culturali. Castel Tirolo, inoltre ospita i prestigiosi locali del Museo storico-culturale della provincia autonoma di Bolzano. **INFORMAZIONI:** Tel:0473-220221; info@schlosstirol.it **VISITE:** Visite guidate al museo e visite guidate a tema per famiglie. Offerte didattiche per le scuole. **APERTURA:** Dal 13 marzo al 29 novembre dalle ore 10 alle ore 17 con orario continuato. Dal 1° al 31 agosto fino alle 18.

Rank: 8/28

Indirizzo: Via Castello, 24, 39019 Tirolo Bolzano, Italia



Il tesoro di Castel Roncolo

Castelli

La sua costruzione risale ai primi anni del 1200, quando, autorizzati dallo stesso vescovo di Trento, iniziarono i lavori di edificazione. Cinquant'anni dopo il castello viene distrutto e riedificato nuovamente. Diventerà proprietà del comune di Bolzano nel secolo scorso. Come tutti i castelli che si rispettano anche Castel Roncolo ha il suo fantasma, con funzioni di guardiano: narra infatti la leggenda che custodisca sotto le sue fondamenta un tesoro prezioso e misterioso. Il sito è visitabile all'interno con gruppi e visite organizzate. Magnifici i suoi affreschi gotici. Per raggiungerlo dal centro di Bolzano costeggiare il torrente Talvera.

Rank: 11/28

Castel Coira

Castelli

Incastonato in un superbo scenario montagnoso, **Castel Coira** è uno dei più grandi e meglio conservati manieri dell'**Alto Adige**. Costruito nel lontano 1253 dai vescovi di Coira a fini esclusivamente difensivi il castello domina le vallate sottostanti con la sua imponente struttura. Il nucleo più antico del castello è formato dal maschio, in posizione elevata e a meridione del palazzo a pianta rettangolare. L'antica torre, antistante il maniero, è andata distrutta nel 1358 ed oggi rimangono visibili solo le fondamenta. Fino all'inizio del XVI secolo il castello mantenne il suo austero aspetto medioevale. A partire dal 1504 divenne proprietà – lo è ancora – dei Conti Trapp che iniziarono ampie lavori di ristrutturazione e abbellimento; da qui il cortile esterno, le splendide terrazze con giardino e gli imponenti bastioni. Con la seconda metà del '500 Castel Coira si trasforma da castello medioevale in maniero rinascimentale. All'interno dell'antica struttura difensiva sono racchiusi preziosi affreschi e pitture di alta espressione artistica. Il bellissimo loggiato rinascimentale, famoso internazionalmente, accoglie il visitatore con i suoi affreschi e con l'albero genealogico dei proprietari. Inoltre il castello vanta una delle più importanti e vaste collezioni d'armi di tutta Europa. Castel Coira apre il 20 marzo fino al 31 ottobre. Possibilità di effettuare visite guidate con orario continuato.
Prezzi: inclusivi di guida, adulti €8; bambini fino a 6 anni gratuito; 6-14 anni €4; carta famiglia incluso bambini 6-18 17€. pensionati e studenti €7. I-3920, Suderno, Val Venosta-Alto Adige info@castelcoira.com

Rank: 13/28

Indirizzo: Castel Coira 1, 39020, Sluderno, Bolzano, Ita

Castel Firmiano

Castelli

Il **Castel Firmiano** (o **Schloss Sigmundskron**) è uno dei numerosi castelli situati nel territorio comunale di Bolzano, precisamente nella sua parte meridionale. La sua **costruzione** dovrebbe risalire al X secolo circa, con la costruzione della "Formicaria", questo il suo nome originale, terminata nel 945, mentre tra l'anno 1000 e il 1100 venne gestito dalla diocesi di Trento. Trasformato in **fortificazione** da Sigismondo d'Austria a fine XV secolo, la sua proprietà venne trasferita nel tempo a

diverse famiglie nobiliari, poi a privati, poi ancora alla provincia di Bolzano, che ne rilevò la struttura, parzialmente in rovina, affidandola allo scalatore Reinhold Messner per la costruzione del suo **MMM - Messner Mountain Museum**. La **struttura** si presenta con diverse torrette difensive laterali, inglobate nella cerchia muraria, e alcune torri interne, probabilmente utilizzate, in epoca antica, come strumento di osservazione.

Rank: 14/28

Indirizzo: MeBo 45, Bolzano BZ



Castel Flavon

Castelli

Castel Flavon (anche chiamato **Schloss Küepach** o **Haselburg**) è uno dei castelli di Bolzano che, a differenza ad esempio di Castel Firmiano, ha ancora una proprietà privata, quella dei conti Toggenburg. Il Castello venne **costruito** probabilmente sulle fondamenta di un castelliere retico, eretto nel XIII secolo su volere degli Haselberg di Haslach/Asiago, ma la forma attuale, ad ali in misura di tre, si deve al lavoro dei Vois, signori di Fiè, che lo acquistarono nel 1475 circa. Nel XVI secolo buona parte degli interni venne **affrescata**, salvo poi rimanere gravemente danneggiata in un crollo del 1880, che distrusse l'ala nord del castello, poi ricostruita. Durante i restauri del 2001-2002, voluti dai Toggenburg, sono state rinvenute le originarie **fondamenta** trecentesche e, con un attento lavoro, esposte alla visione pubblica.

Rank: 15/28

Indirizzo: Via Castel Flavon, Bolzano BZ



Castel Mareccio

Castelli

Il **Castel Mareccio/Schloss Maretsch** di Bolzano è un importante castello urbano che sorge nella cittadina altoatesina e che, per la sua posizione, si propone come una residenza nobiliare, piuttosto che per l'uso classico di avamposto difensivo. Venne costruito, nella sua parte più antica, intorno al XII-XIII secolo, per volere di **Berthold von Bozen dei Maretsch**, famiglia del bolzanese di antichissima origine, e ampliato, intorno al XIV secolo e poi successivamente, con l'introduzione di mura di cinta, torrette difensive e altre strutture. Venne **ristrutturato** nel periodo 1930-1931 per ospitare l'Archivio di Stato, e negli anni ottanta fu trasferita la proprietà all'ente turistico bolzanino, che lo trasformò in una struttura ricettiva che ospita eventi culturali e promozionale di vario genere.

Rank: 16/28

Indirizzo: Via Claudia De' Medici, 12, Bolzano BZ



Monumenti ed edifici storici

Duomo

Monumenti ed edifici storici

Il Duomo di Bolzano è un edificio in stile **gotico**, che si staglia nudo imponendosi sulla **bella piazza**. Molto singolare anche l'interno, la sua particolarità infatti sono i numerosi affreschi. Purtroppo non conosco bene la sua storia ma è consigliabile per la sua bellezza.

Rank: 3/28

Indirizzo: Piazza Walther, Bolzano



Abbazia di Muri-Gries

Monumenti ed edifici storici

L'**Abbazia di Muri-Gries** è un importante monumento religioso di Bolzano, costituita da due edifici: l'Abbazia vera e propria, e l'attigua Chiesa di Sant'Agostino. Venne costruita intorno al Quattrocento, rielaborando la struttura del castello di Gries, una zona del bolzanino controllata dai conti di Tirolo, allorché il maniero venne donato da Leopoldo IV d'Asburgo agli agostiniani. Dalla bellissima chiesa **barocca** (realizzata intorno al 1769 su progetto di Giuseppe Sartori), peraltro uno dei pochi esempi di questo genere in tutta la zona del Tirolo-Alto Adige, con una facciata a ordine unico sormontata da ricche decorazioni, e dall'interno stuccato e tripartito con un grande altare maggiore, l'Abbazia fa parte delle dipendenze dei benedettini di Muri in Argovia, una congregazione svizzera che, tuttavia, opera anche in questa parte d'Italia.

Rank: 12/28

Indirizzo: Piazza Gries, 21, Bolzano BZ



Chiesa dei Cappuccini

Monumenti ed edifici storici

La **Chiesa dei Cappuccini** di Bolzano è un edificio di culto cattolico della città altoatesina, costruita intorno all'anno 1600 e consacrata a **Sant'Antonio di Padova**. Venne **realizzata** in pieno centro storico, a metà strada tra la chiesa dei Domenicani e il Duomo, per volontà dei conti Wolkenstein, che in zona avevano il loro maniero, e nelle prossimità dell'antica curtis dedicata alla memoria di Santa Afra di Augusta. L'**edificio** si presenta con una semplice facciata a capanna, preceduta da una sorta di pronao chiuso a finestroni, che introduce alla chiesa vera e propria, mentre il complesso è sostanzialmente rettangolare, con il campanile, di gusto classico, che si trova nella parte posteriore della chiesa.

Rank: 17/28

Indirizzo: Via Wolkenstein, 1, Bolzano BZ



Chiesa dei Domenicani

Monumenti ed edifici storici

La **Chiesa dei Domenicani** di Bolzano è uno degli edifici di culto gotici più importanti della cittadina e del territorio della diocesi di Bressanone - Bolzano, esempio architettonico "di scuola". Venne **costruita** intorno all'anno 1272, una delle prime chiese gotiche erette nella zona del Tirolo, per volontà dei Domenicani che si spostarono a Bolzano, provenienti forse da Ratisbona. I Domenicani, insieme ai Francescani e all'Ordine teutonico, trasferendosi in questa zona, scarsamente urbanizzata, provvedettero anche alla costruzione di un annesso convento, ma gli edifici vennero demoliti in epoca fascista, in un piano di urbanizzazione razionalista. La chiesa si **presenta** oggi come un pregevole edificio a tre navate, divise da colonne esagonali che sostengono la volta a botte, mentre il catino absidale, decorato e con il coro, sono separati da un muro ad arcate.

Rank: 18/28

Indirizzo: Piazza Domenicani, Bolzano BZ



Chiesa dei Francescani

Monumenti ed edifici storici

La **Chiesa dei Francescani di Bolzano** (chiamata in lingua tedesca Franziskanerkloster Bozen) è un edificio di culto cattolico del capoluogo altoatesino, appartenente al territorio diocesano di Bolzano-Bressanone e pregevole esempio di architettura gotica primigena, realizzata a cavallo tra il XII e il XIII secolo. Venne **realizzata** antecedentemente al 1221, quando ne è accertata l'esistenza, sul luogo della cappella di San Ingenuino, e dopo l'incendio del 1291 venne ricostruita nel 1348, con il campanile completato nel 1376. La chiesa venne modificata, e integrata da diversi elementi, tra il Quattrocento e il Seicento, con l'aggiunta di un nuovo **altare** e dell'**organo**, ma importanti modifiche si ebbero con la ricostruzione post-Seconda guerra mondiale, che portarono all'inevitabile perdita degli antichi affreschi. Tra gli elementi **artistici** di spicco della chiesa troviamo l'altare ligneo realizzato da Hans Klocker, e il chiostro annesso alla chiesa, con affreschi, questi si parzialmente conservati, del XIV secolo.

Rank: 19/28

Indirizzo: Via Francescani 1, Bolzano BZ

Chiesa dell'Ordine Teutonico

Monumenti ed edifici storici

La **Chiesa dell'Ordine Teutonico di Bolzano**, il cui nome ufficiale è **Chiesa di San Giorgio in Weggenstein** (St. Georg in Weggenstein/Deutschhaus Kirche), è un pregevole edificio di culto in stile gotico che sorge nella città altoatesina. Nato per volontà dell'**Ordine teutonico**, di chiara provenienza germanica, durante il periodo delle crociate, fu per molto tempo un trait d'union tra il nord e il sud dell'Europa, essendo il Brennero una zona di passaggio e collegamento. La **chiesa** nacque nel 1202 circa, ma l'edificio attuale risale al 1392, eretto in pregevole stile gotico tedesco, con una speculare attenzione alle forme leggere e protese verso l'alto, così come al lato artistico, come si può ben notare dagli affreschi che occupano parte della facciata esterna. Il **campanile**, o torre tardogotica, fu distrutto durante la Seconda guerra mondiale, e ricostruito tra il 1991 e il 1992, secondo un progetto originale rielaborato dall'architetto Hanns von Klebelsberg.

Rank: 20/28

Indirizzo: Via Weggenstein 14 , Bolzano, BZ



Chiesa di San Giovanni in Villa

Monumenti ed edifici storici

Uno degli edifici di culto più antichi della città di Bolzano, antecedente addirittura al Duomo, la **Chiesa di San Giovanni in Villa** (St. Johann im Dorf Kirche) è una piccola chiesa che si trova nel centro cittadino, nel quartiere di Dorf-Villa, del quale peraltro condivide il nome. L'**origine** della chiesa è incerta, ma si sa che venne consacrata nel XII secolo, e dunque potrebbe essere stata costruita a cavallo tra l'XI e il XII secolo, in stile **romanico**, mentre l'**assetto attuale** è frutto di lavori avvenuti intorno al XIV secolo, che le hanno consegnato un aspetto dal gusto **gotico** tedesco, mentre altre opere vennero attuate nel XVII secolo, di tipo puramente conservativo. L'interno della Chiesa di San Giovanni in Villa è ricco di **affreschi**, dipinti intorno al XIV secolo, a tematica religiosa varia (raffigurazioni della vita di Cristo, di Maria, di San Giovanni Battista ed Evangelista e degli apostoli), e dal gusto giottesco ed europeo al contempo.

Rank: 21/28

Indirizzo: Vicolo S. Giovanni, 31 Bolzano BZ



Musei

L'Uomo del Similaun "Otzi"

Musei

Al Museo archeologico dell'Alto Adige, potrete vedere Otzi, la **mummia** ritrovata al confine con l'**Austria** in un ghiacciaio. Oltre al corpo, conservatosi intatto grazie la ghiaccio, sono stati rinvenuti i suoi indumenti e vari attrezzi, come ad esempio le frecce. E' veramente un'esperienza molto educativa, soprattutto per i bambini, che potranno toccare così con mano la storia.

Rank: 4/28

Indirizzo: Via Museo, 43, Bolzano

Museion - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea

Musei

Ha sede in un **singolare edificio** di forma cubica, al cui interno si sviluppano **spazi aperti e modificabili** a seconda delle esposizioni e laboratori creativi. Il **Museion di Bolzano** è una vera e propria **officina artistica** che si propone come contenitore di arte moderna e contemporanea, da divulgare con mostre periodiche. **Orario**: da martedì a domenica 10-18, giovedì 10-22. **Biglietto**: 6 Euro. Ingresso libero di giovedì dalle 18 alle 22. **Come arrivare**: il museo è nel centro storico di Bolzano.

Rank: 25/28

Indirizzo: Via Dante, 6, Bolzano



Vie, Piazze e Quartieri

Piazza Walther

Vie, Piazze e Quartieri

Piazza Walther è il salotto di **Bolzano** e rappresenta il principale centro di aggregazione della città. Grande, merita una visita soprattutto verso la fine dell'anno, quando è addobbata **per le feste natalizie**. Da non perdere il negozio che porta, direttamente da Vienna, la tipica torta Sacher e dove ci si può fermare a bere **un vin brulé** che scalda la notte e i cuori. Mentre tutto intorno fervono i preparativi per la notte di Capodanno.

Rank: 2/28

Indirizzo: Piazza Walther Von Der Vogelweide Bolzano, Italia

Piazza delle Erbe

Vie, Piazze e Quartieri

Piazza delle Erbe è tappa fissa della passeggiata classica in centro a **Bolzano**, per vedere i bellissimi negozi sotto i portici, il mercato delle erbe in Piazza delle Erbe e i più famosi ristoranti e locali da aperitivo: **Da Hopfen** (dove fanno la birra artigianale) al **Vogele**, e al **Ca de Bezi**, dove mangiare stinco con patate, o solo assaggiare la birra locale.

Rank: 6/28

Indirizzo: Piazza delle Erbe, Bolzano, Ita



Centro storico

Vie, Piazze e Quartieri

Il centro della città di Bolzano non offre altro che l'imbarazzo della scelta. Visitate il **Mercato delle Erbe**, **Via Museo**, **Piazza Walther**, i Portici, Merkantilgebäude (il Palazzo Mercantile), Via Cassa di Risparmio e l'università. Inoltre il Batzhäusl, il ristorante più antico della città di Bolzano.

Rank: 9/28

Indirizzo: Piazza Walther 8, Bolzano



Aeroporti

Aeroporto Dolomiti

Aeroporti

L'**Aeroporto di Bolzano – Dolomiti** si trova nella zona di San Giacomo (infatti è da molti conosciuto come **Aeroporto San Giacomo**) e dista dal centro città circa 6 km. L'aeroporto è servito dai **voli di linea** delle maggiori compagnie aeree e anche da alcuni vettori di voli charter. **Raggiungere l'aeroporto in auto**: l'Aeroporto di Bolzano si trova a meno di tre km. dall'uscita di Bolzano Sud dell'Autostrada del Brennero. **Raggiungere**

l'aeroporto in taxi: il costo di una corsa da e per l'aeroporto verso il centro città è di circa 10 €. Per maggiori informazioni: Radio Taxi Bolzano tel. 0471 981111

Raggiungere l'aeroporto in treno: Dalla Stazione Ferroviaria di Bolzano l'aeroporto è raggiungibile o con i taxi o con il servizio di bus urbani (linee 10A e 10B). **Raggiungere l'aeroporto in bus:** l'aeroporto è collegato a Bolzano con il servizio di bus urbani (linee 10A e 10B). la fermata dista circa 200 m. dalla l'aeroporto. Clicca qui per avere informazioni sugli **autonoleggi** a Bolzano. Per maggiori informazioni sull'aeroporto: www.abd-airport.it

Cucina e vini

Consigli Utili

Cucina e vini

La **cucina bolzanina** è caratterizzata dalla mescolanza della tradizione nordica con quella mediterranea. Vi si possono trovare sia piatti a base di pasta, come gli spaghetti preparati con il sugo, tagliatelle e pizza, sia i tipici piatti della cucina nordica. Famosi sono i **canederli** di vari tipi, oppure la **"Weinsuppe"** e ancora i **"Schlutzkrapfen"**. Piatti tipici sono anche le omelette e quelli a base di selvaggina come il **"Gröstl"**. Molto nota è anche la **produzione vinicola** locale: Bolzano è circondata da circa 300 ettari di vigneti e vi si possono trovare quasi 30 cantine produttrici di **vini D.O.C.** Tra i vitigni più rinomati ricordiamo i **Colli di Bolzano** e vini Santa Maddalena. Molto apprezzati sono anche il **Lagrein Kretzer** e il **Grieser Lagrein**.

Rank: 23/28

Bar e caffè

Laurin Bar

Bar e caffè

All'interno del Bar del rinomato **Hotel Laurin**, si possono ammirare degli affreschi di inizio Novecento, recentemente restaurati da un noto restauratore bresciano. Gli affreschi trattano la leggenda del **Re Laurino**. Il giovedì o venerdì secondo programmazione, musica dal vivo e buffet a 10€. Ambiente di classe. ottimo servizio.

Rank: 10/28

Indirizzo: Via Laurino, Bolzano



Itinerari e escursioni

Trenino del Renon

Itinerari e escursioni

Tra i boschi innevati, un antico trenino percorre la **valle del Renon**, poi sosta per una bella fetta di torta **Sacher** con panna o per un ottimo **Strudel**, meglio ancora se accompagnato da un buon the. Come sottrarsi al piacere di un'escursione del genere, che unisce il piacere e il gusto della montagna. E dopo la sosta, la cosa migliore è fare **una passeggiata a piedi**, ammirando lo splendido panorama che ci circonda. Anche ai bambini piacerà molto.

Rank: 5/28

Indirizzo: Via Paese 5, I-39054 Renon (BZ)



Consigli Utili

Itinerari e escursioni

Passaggiate Sulle pendici e nella conca bolzanina si snoda una estesa rete di passeggiate - tutte facilmente raggiungibili dal centro storico - immerse in una rigogliosa vegetazione che rispecchia fedelmente la caratteristica fondamentale della città di essere al punto di incontro fra il mondo mediterraneo e mitteleuropeo. Accanto a piante tipiche di questa latitudine si trovano infatti palme, magnolie, opunzie, agavi, corbezzoli e numerose altre piante grasse che hanno di norma il loro habitat in regioni più meridionali. **Le passeggiate del Guncina e di Sant'Osvaldo**, che si innalzano a mezza costa sulle **pendici di San Genesio e del Renon**, sono le due perle: oltre alla stupenda vista che si ha sulla città e sulle Dolomiti sono considerate un percorso scientifico per gli amanti della botanica. Le passeggiate Lungo Talvera portano invece ai due castelli per eccellenza di Bolzano: **Castel Mareccio** (il castello fra i vigneti) e **Castel Roncolo** (il maniero illustrato). La Passeggiata del Virgolo sita sul versante Sud della città, sulle pendici del Colle, **collega Castel Flavon** (il castello delle feste) al Virgolo con la sua **chiesetta romanica di san Vigilio**. **Passeggiate del Lungo Talvera** Il torrente Talvera che proviene dalla val Sarentino è fiancheggiato nel suo tratto di attraversamento della città, da parchi, prati, passeggiate e ciclabili, vero polmone verde nel centro di Bolzano e zona molto frequentata da cittadini e ospiti

ciclabili, vero polmone verde nel centro di Bolzano e zona molto frequentata da cittadini e ospiti per comode e rilassanti passeggiate, per gli ampi spazi e giochi riservati ai bambini e per i numerosi campi sportivi, eldorado degli amanti del calcio, del baseball e softball. **Ponte Druso**, **Ponte Talvera** e **Ponte Sant'Antonio** sono i tre ponti principali che attraversano il torrente, ma altre passerelle pedonabili collegano le sponde del torrente permettendo così percorsi ad anello più o meno lunghi. **Passeggiate di Sant'Osvaldo, del Guncina** Le due passeggiate si innalzano di un centinaio di metri sulla città con un percorso dapprima in lieve salita, addolcita da una serie di serpentine, e poi quasi pianeggiante a mezza costa -come un terrazzo - con una magnifica vista sulla città e sui monti che la circondano. **La passeggiata di Sant'Osvaldo** collega Sant'Antonio con Santa Maddalena, la bella e caratteristica collina vinicola con sullo sfondo il massiccio dolomitico del **Rosengarten**, immagine iconografica della città e zona di produzione del prelibato vino autoctono Santa Maddalena. **La passeggiata del Guncina**, dedicata al suo fondatore - l'arciduca Enrico d'Asburgo - si snoda sulle pendici di **San Genesio da Gries**, il quartiere bolzanino che fu, fino al 1925. Comune a se stante e notissima località di cura e di soggiorno dell'impero asburgico. Trattasi di un percorso in cui la flora mediterranea e subtropicale si sviluppa in maniera rigogliosa e varia e viene considerata un'attrazione botanica di grande interesse e fascino. Ogni pianta è rigorosamente etichettata oltre che con il suo nome scientifico, anche con quello italiano e tedesco. Numerose panchine site in punti panoramici consentono ampie vedute sulle città e sulle Dolomiti. Il ritorno si può effettuare per la passeggiata del **rio Fago**, costruita di recente e che riporta il viandante sulle passeggiate Lungo Talvera e quindi nel centro città. **Passeggiata del Virgolo** Trattasi di un percorso che si snoda sulle pendici del Colle, a Sud della città. Vi si accede dal quartiere di Oltrisarco e precisamente da Castel Flavon, ristrutturato da poco e adibito per feste, per incontri conviviali e per trascorrere, fra antiche mura, delle felici e allegre ore in compagnia. La passeggiata attraversa un bosco ceduo misto e si ha una interessante e insolita vista sulla città da Sud verso Nord, con gli **altipiani del Salto** e del **Renon** sulla sfondo. **Collega Castel Flavon con il Virgolo, una delle zone della città abitata fin dai tempi preistorici e che conserva tuttora un fascino e una spiritualità del tutto particolari con la chiesetta romanica di San Vigilio** (chiedere la chiave alla casa sottostante) e della chiesa barocca del Calvario.

Rank: 22/28



Natura e Sport

Kronplatz snowpark

Natura e Sport

Il **Kronplatz snowpark** è un parco a **Plan de Corones**, in **Trentino Alto Adige**. È un park di riferimento per la scena nazionale ed è suddiviso in 4 zone con diversi livelli di difficoltà. Apre il 23 dicembre.

Rank: 24/28

Indirizzo: Plan de Corones, Bolzano, Italia



Vita notturna

Passeggiata sotto i portici

Vita notturna

Per chi ama trascorrere una serata tranquilla, a **Bolzano** la soluzione migliore è fare una **passeggiata notturna** sotto i portici. Ci sono negozi di vario genere e si respira l'aria fresca della notte. Meglio ancora, poi, fermarsi a bere una buona birra in un locale tipico che fa birra **di produzione propria**, abbinato allo stinco. Belle serate! Tranquille, fredde, ma adatte anche ai giovani che vogliono rallegrarsi nei **locali notturni della città**.

Rank: 1/28

Mercatini

Bolzano e i mercatini di Natale

Mercatini

A metà strada tra il Mediterraneo e l'Europa centrale, un piede in Italia e l'altro in Austria, **Bolzano** è spesso chiamata la "Porta delle Dolomiti". Qui giunge la non troppo lontana eco della dominazione degli Asburgo, i quali, grazie ad un opportuno sviluppo edilizio e urbanistico, ebbero il merito di trasformare il piccolo borgo in un centro d'importanza economica e politica. Le ondate d'immigrati dalla Germania e dall'Austria nel corso del

XVII secolo, così come il ruolo storico della città quale punto d'incontro per i commercianti che provenivano da nord e da sud delle Alpi hanno segnato in modo permanente il DNA di Bolzano, che divenne italiana solo nel 1918 e la cui popolazione è ancora oggi per il 27% di lingua tedesca (percentuale che sale al 70% se si considera l'intera provincia). Questo forte legame è ben evidente nel bilinguismo della segnaletica stradale e nelle architetture dei palazzi, ed è ampiamente sottolineato dalla statua di Walther, poeta-cantastorie medievale tedesco, che troneggia nell'omonima piazza in contrapposizione alla statua di Dante Alighieri a Trento. Siamo, dunque, nella piazza principale della città, da molti anni teatro del famosissimo mercatino di Natale, che replica nel 2009 dal 27 novembre al 23 dicembre. Passeggiando tra le ottanta casette di legno appositamente allestite si potranno trovare decorazioni natalizie, oggetti d'artigianato, giocattoli, dolci, specialità locali, candele, composizioni floreali, e lasciarsi ispirare per un'idea regalo. Le iniziative non si esauriscono in Piazza Walther, ma invadono le vie e le piazze del centro storico illuminato a festa da centinaia di luci. Il sottofondo di musiche natalizie e i profumi della pasticceria tradizionale e del vin-brûlé vi accompagneranno alla scoperta del mercatino dell'artigianato in Piazza del Municipio, animato da intagliatori del legno, artigiani, ceramisti e fiorai locali che propongono le loro creazioni. In Piazza del Grano e nelle vie circostanti alcune associazioni senza scopo di lucro vendono oggetti regalo, prodotti artigianali e gastronomici per finanziare i propri progetti solidali. Fino al 23 dicembre in Piazza della Mostra avrà luogo un mercato organizzato dal Centro Relazioni Umane di Bolzano, nel quale saranno esposti oggetti realizzati esclusivamente a mano, dai tessuti alla ceramica, dal vetro al legno; inoltre artigiani provenienti da tutta Italia presenteranno i propri lavori: giocattoli, anelli, bracciali, collane, strumenti, soprammobili, sculture, composizioni e tanto altro. Nel cortile di Palazzo Campofranco verrà ricreata un'atmosfera quasi fiabesca grazie al "Bosco incantato", fatto di casette, alberi di natale e tanta musica, dove si potranno fare acquisti o deliziare il palato con una specialità locale. Molte anche le attività pensate per i più piccoli, come gli spettacoli di marionette, il presepe vivente, le giostre, i giri in carrozza e le passeggiate in sella ad un pony. Bolzano, però, non significa solo "mercatini di Natale"; essa è, infatti, una città suggestiva, ricca di attrazioni artistiche, culturali, commerciali, paesaggistiche e folcloristiche, a cominciare dal Duomo, cattedrale gotica dedicata a Santa Maria Assunta. In questo periodo vi è esposto il Tesoro del Duomo, composto da statue, dipinti e oggetti preziosi. A pochi passi di distanza, in Via della Posta, la facciata dell'edificio Max Valier viene trasformata in un immenso calendario dell'Avvento. Continuando si giunge in Piazza Domenicani, dove l'omonima chiesa custodisce preziosi affreschi, alcuni dei quali sono veri e propri capolavori di scuola giottesca, come quelli della Cappella di San Giovanni. Qui ha inizio Via Goethe, che conduce a Piazza delle Erbe; questa splendida zona della città durante la settimana si anima del coloratissimo mercato della frutta e verdura. All'angolo con Via dei Portici si può ammirare la Fontana del Nettuno, considerata una tra le più belle fontane d'Italia. All'angolo nord della piazza si apre Via Dr Streiter dove, in mezzo ai numerosi bar e negozi, restano i banchi di marmo bianco a ricordare che qui, un tempo, si teneva il mercato del pesce. Passeggiando in tutta calma si arriva in Via dei Bottai, una delle strade più caratteristiche del centro storico, ricordata soprattutto per le tipiche insegne di ferro battuto e i numerosi locali. Al civico 1 di Via Bottai ha sede il Museo di scienze naturali dell'Alto Adige, che affronta i temi relativi ai diversi ambienti della regione. L'attrazione principale del museo è costituita dal suo acquario marino. Dalla parte opposta la via sfocia nella bella Piazza del Municipio, da dove parte Via dei Portici, forse la più frequentata di tutta la città, che ha vissuto la sua naturale, quasi scontata, evoluzione storica da fulcro di scambi commerciali nel Medioevo a odierna via dello shopping. Le antiche grida dei mercanti sembrano riecheggiare sotto i portici che oggi ospitano negozi di ogni genere: eleganti o tradizionali, di grandi firme o artigianali... ad ogni modo attraenti. Numerosi vicoli e stretti passaggi collegano questa a Via Streiter e via Argentieri, dove ha sede il Museo mercantile, che illustra la storia economica della città. Molto belli sono gli arredi e gli oggetti d'arte contenuti. In fondo a Via Argentieri si apre Piazza del Grano, il nucleo più antico di Bolzano. A questo punto ci troviamo alle spalle di Piazza

Walther, da molti definita il "salotto" della città. All'angolo nord-ovest della stessa ha inizio l'elegante Via della Mostra, ricca di negozi e caffè, fiancheggiata da sontuosi palazzi fatti erigere dalle famiglie nobili del Settecento. Purtroppo queste splendide residenze non sono visitabili, ad eccezione di Palazzo Menz (oggi sede di una banca conosciuta), che apre le proprie porte ai turisti tutti i mercoledì (per maggiori informazioni consultare il sito www.bolzano.net). In fondo a Via della Mostra si giunge nuovamente in Via Goethe. Gli amanti dello shopping non dovranno fare altro che attraversarla e si troveranno nella Galleria Sernesi, al termine della quale, in Piazza Sernesi, si trova la Galleria Europa, anch'essa ricca di negozi. Gli irriducibili dei musei, invece, potranno fare un pieno di cultura al Museo Archeologico dell'Alto Adige (Via Museo 43) e al Museo Civico (Via Cassa di Risparmio 14). Il primo ripercorre la storia della regione dall'ultima glaciazione all'età Carolingia e ospita l'ormai famosa mummia Otzi, rinvenuta nel settembre del 1991 in un ghiacciaio sulle Alpi Venoste. Il secondo espone opere d'arte, reperti archeologici e oggetti della tradizione locale dal Medioevo ad oggi. Attualmente è chiuso per lavori di restauro. Se le gambe cominciano a chiedere un po' di riposo dopo tutti i chilometri macinati o il freddo si fa troppo pungente sarà un grande piacere cedere all'invitante varietà di bar, locali, ristoranti, caffè, birrerie, osterie e quant'altro la città sa offrire. (chi volesse avere un'idea generale può consultare il sito www.bolzano.net/locali) DINTORNI Allontanandosi dal centro storico e oltrepassando il torrente Talvera ci si trova di fronte all'imponente monumento di Piazza della Vittoria, eretto durante il periodo fascista per celebrare il successo delle truppe italiane sull'impero austro-ungarico. Percorrendo Corso della Libertà si giunge nel quartiere di Gries, comune autonomo fino al 1925. La piazza principale è dominata dall'Abbazia di Muri-Gries, in origine un castello fortificato, nella cui torre è stata allestita una collezione di presepi e di opere d'arte popolare. L'attigua chiesa di Sant'Agostino, in stile barocco, è decorata da preziosi affreschi. CASTEL RONCOLO Situato su uno sperone roccioso all'ingresso della Val Sarentina il castello dista dalla città solo pochi minuti in auto. È possibile raggiungerlo anche a piedi o in bicicletta seguendo il lungofiume. Ribattezzato "il maniero illustrato", al suo interno sono conservati magnifici affreschi raffiguranti scene di vita quotidiana. In particolare, sono apprezzati gli affreschi che narrano la storia di Tristano e Isotta e quelli di Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda, tra i meglio conservati del Medioevo. Nel castello, infine, sono spesso allestite mostre permanenti e temporanee.

Rank: 7/28

Consigli Generici

Fido in vacanza

Consigli Generici

Il vostro amico fidato vi deve seguire dovunque, anima le vostre giornate, vi tiene compagnia nelle lunghe passeggiate in montagna ed anche nelle visite ai musei... Alcuni appunti di viaggio. L'**Alto Adige** è una regione fortemente animal friendly come ora si usa dire, il nostro amico può ormai entrar dovunque, può seguirvi in negozi, ristoranti, alberghi. Sono davvero un gran numero le strutture della regione che accettano cani, spesso anche gratuitamente. Ricordiamo però che in questa regione E' **OBBLIGATORIA** la **VACCINAZIONE ANTIRABBICA**, questo perchè da qualche anno la "rabia" ha varcato i confini ed attaccato molti animali presso le regioni di frontiera. Quindi se volete portar fido con voi ricordate il libretto delle vaccinazioni aggiornato, ed i tempi affinché la vaccinazione sia valida, ovvero fatela almeno 1 mese prima della partenza... Ricordate che lungo i sentieri il nostro amico va al guinzaglio, potete farlo sgambare in aree recintate dove sia permesso, ma in aperta montagna il rischio di incontro con altri animali può portar spiacevoli

conseguenze (si pensi alle mucche al pascolo...). Inoltre a noi è successo che la nostra cagnolina curiosa volesse bere dove la strada "sgocciola" in rigagnoli che raccolgono in tubi l'acqua in modo da convogliarla fuori dai sentieri... Morale per poco non ci vola dentro il tubo con rischio di non rivederla mai più.... Questo perchè non l'avevamo in quel momento tenuta al guinzaglio. Quindi attenti, i pericoli sono tanti. Ricordate anche di metter nel pelo sostanze che tutelino dalle punture di insetti, e dalle zecche. Lasciate il guinzaglio con una medaglietta con i vostri numeri di telefono, se malauguratamente il nostro amico si distrae e si perde come un piccolo bimbo col braccialetto verrà ritrovato. Se il nostro amico Fido cittadino affronta per la prima volta sentieri e salite non spaventatevi se zoppicherà un poco, anche nel suo caso l'acido lattico funziona come per noi, e in mancanza di allenamento provoca dolore. Invece potrà anche capitare che le zampette si "rompano". portatevi della connettivina o in farmacia hanno anche altro disinfettante appropriato: esponendo il problema sono molto attrezzati e disponibili a fornirvi il prodotto più adatto. Un ultimo consiglio. Noi abbiamo portato la nostra cagnolina anche lungo la pista ciclabile S. Candido - Lienz, grazie al noleggio di un "cammellino" da attaccare alla bici, proprio come si fa con i bimbi piccoli: è stato uno spasso!! Buona vacanza a voi e al vostro FIDO!!

Ristoranti

Da Lino

Via Marconi 1

Vogele

Via Goethe 3

Pantagruel

Viale Druso 66

Penegal

Via del Macello 6

Zur Kaiserkron

P.tta Della Mostra 1

WEINGARTENHOF

Via Eisenkeller 33

Hopfen & Co.

Piazza della Erbe 17

Metro

Viale Druso 339

Rastbichler

Via Cadorna 1

Eberle

Passeggiata S. Osvaldo 1

Colle-Kohlern

Loc. Colle di Villa 11/1

Ca'de Bezzi

Via Andreas Hofer 30

Oberraidlhof

Raindl 49

Pra Meisa

Via dottor Streiter 21

Schnalshuberhof

Località Oberplars 2

Hostaria Argentieri

Via Argentieri 14

Cavallino Bianco

Via Bottai 6

La Torcia

Via Concia Pelli 25

Walthers'

P.za Walther 6

Bistro Reinisch

Via Macello 9

Meteo

Venerdì (23-02-2018)

Fenomeno: Neve

Temp. min.: -3°C

Temp. max: 13°C

Sabato (24-02-2018)

Fenomeno: Coperto

Temp. min.: 4°C

Temp. max: 15°C

Domenica (25-02-2018)

Fenomeno: Neve

Temp. min.: -2°C

Temp. max: 6°C

Lunedì (26-02-2018)

Fenomeno: Sereno

Temp. min.: -9°C

Temp. max: 2°C

Martedì (27-02-2018)

Fenomeno: Poco nuvoloso

Temp. min.: -7°C

Temp. max: 2°C

Mercoledì (28-02-2018)

Fenomeno: Neve

Temp. min.: -7°C

Temp. max: 3°C

Giovedì (01-03-2018)

Fenomeno: Neve

Temp. min.: -9°C

Temp. max: -4°C

Giudizio degli utenti

Verena Giussani - Voto: 8

"Si può mangiare di tutto dalla cucina tipica tirolese alla pizza napoletana (vai da Pizzeria Zio Alfonso in Via Druso). Da non perdere sono le varie specialità (canederli, Schlutzkrופן, Tirtlen, lo speck) al ristorante Vögele, Hopfen oppure Batzhäusl nel centro città. Si consiglia di provare anche la Pizzeria Torchio in Via Museo-BZ e una splendida vista hai dal Hotel Eberle****, che è raggiungibile con una comoda passeggiata di ca. 45 min. oppure in Taxi. Visitate il museo di Ötzi (mummia di Similaun) in Via Museo e naturalmente il mercato di frutta e verdura (Obstplatz) che è aperto ogni giorno tranne domenica. Inoltre se avete tempo prendete la funivia del Renon e andate a Soprabolzano, altro posto incantevole, da dove potete mirare tutta la città e da fare comode passeggiate. (orario funivia 09.00-22.00). Allora venite e visitate Bolzano, città mercantile, circondata dalle Dolomiti e situata in una conca a ca. 365 m sopra il liv. del mare."

Da non perdere: Duomo Centro storico Museo Archeologico

Karin Astolfi - Voto: 7

"Le specialità di Bolzano sono quelle tipiche austriaco-tirolesi... Pertanto sono sicuramente da non perdere i canederli (da quelli allo speck, agli spinaci, ai formaggi o alla barbabietola) ed il Kaiserschmarren, che è un tipico dolce austriaco, che consiste in una specie di omelette strapazzata spolverata con dello zucchero a velo accompagnata da una marmellata ai mirtilli rossi. Inoltre sono ottimi lo strudel di mele accompagnato da una salsa alla vaniglia o la Sachertorte, anche quella di origine austriaca. Se si vogliono gustare specialità poi come würstel e Spareribs (costolette di maiale) accompagnate magari da una buona birra fresca, i locali non mancano. Dalla "Forst" a Lagundo, Merano o a Bolzano, al "Cà de Bezzi" o all'"Hopfen" nel centro di Bolzano, ma anche in qualsiasi ristorante, osteria, malga nei dintorni come Renon o San Genesio, dove potrete smaltire pure la bella mangiata con una passeggiata nei boschi o prati vicini..."

Da non perdere: Il tesoro di Castel Roncolo Passeggiata sotto i portici

- Voto: 7

"Io credo che chi ha espresso i suoi apprezzamenti per Bolzano avesse fette di mortadella sugli occhi ed esperienze veramente negative a casa sua. Bolzano è una slot-machine, e per vederla tutta un'ora è più che sufficiente. L'illusione di essere in una città straniera in Italia è pura illusione. Quello che conta qui sono solo i soldi dei poveri turisti che al mercatino pagano, per un bicchiere di vino, anche 7 euro. Però possono dire di essere stati all'"estero"! Trento è poco, ma non ti imbroglia; Bolzano viene dopo, e il centro è solo un puntino. Le stradelle di cui scrivete sono quelle dei rioni dormitorio che circondano il Centro. Io che vivo a Bolzano da 70 anni non le trovo molto belle!"

Carmen Sartori - Voto: 7

"Si mangia abbastanza bene, sia cucina tipica tirolese che cucina italiana. Ci sono poi alcuni ristoranti tipici che propongono sushi o cucina orientale. In generale rispetto al resto d'Italia, però i ristoranti e soprattutto le pizzerie sono cari. I piatti tipici tirolesi sono i canederli sia asciutti che in brodo, gli Spatzeln (gnocchetti conditi generalmente o con burro fuso o panna e prosciutto), goulasch, salsicce (anche di sangue), costine, crauti. Dolci stupendi: strudel, Krapfen (diversi dai soliti con ripieno di papavero, marmellata e uvetta o pere cotte), torte (Linzertorte o torta di grano saraceno), gli omelettes ripieni di marmellata di mirtilli rossi o gli Strauben...."

Da non perdere: Piazza Walther Passeggiata sotto i portici

Ludwig Vacri - Voto: 8

"Nel centro storico della città ci sono un gran numero di negozi, uno dopo l'altro, dove si vendono le classiche pantofole del sud-tirolo, scarpe, articoli sportivi, vestiti eleganti, ma anche ombrelli e classici souvenir. La scelta è quindi molto ampia. Inoltre ogni martedì in centro di tiene un grande mercato con tantissimi prodotti in bella mostra. Se si cercano oggetti per il tempo libero, la costruzione o l'arredamento di una casa, consiglio una visita ad una delle numerose fiere che si svolgono annualmente in città: "Arredo", "Fiera del tempo libero", "Kunstart"."

Ludwig Vacri - Voto: 8

"Bolzano è una città estremamente organizzata dal punto di vista dei trasporti, e si può scegliere tra varie e numerose alternative, sia che si tratti di mezzi pubblici o privati. Non essendo molto grande è facile girare a piedi la città visitando tutte le sue stradine. Altrimenti è presente un servizio navetta per i turisti chiamato BoBus, pensata per portare in giro per i punti d'attrazione più importanti della città. Volendo ci si può anche muovere in bicicletta o con l'"antica" funivia che collega con la montagna e gli impianti sciistici."

Ludwig Vacri - Voto: 8

"A Bolzano si può dormire dove più vi piace. Numerose sono le strutture alberghiere presenti in città, l'imposta di soggiorno, che varia dal numero di persone e al numero dei giorni di pernottamento varia dai 1,30€ per tutte le strutture a 4 stelle, 4 stelle Superior e 5 stelle, 1,00€ per le strutture a 3 stelle e 3 stelle Superior, 0,70€ per tutte le altre strutture con 1-2 stelle. Volendo fuori città sono presenti diverse baite e agriturismi in cui passare il proprio soggiorno."

Ludwig Vacri - Voto: 8

"Fermatevi a Renon che si trova proprio ai piedi della montagna e che fa parte dell'area naturale del soprabolzano in cui si possono seguire diversi sentieri escursionistici. La zona è davvero molto bella, io non ci ero mai stato ma mi sono dovuto ricredere. Interessante è anche il comune di Laives che si trova al di qua di Renon ed in cui si possono osservare due interessanti costruzioni dal nome di maso che risalgono al medioevo, in particolare maso renner e maso gutleben."

Giuseppe Sartore - Voto: 10

"Gli amanti della natura qui trovano il loro ambiente ideale, per ciclisti, podisti trek o passeggiatori, una miriade di sentieri (ben segnalati) con ruscelli che scrosciano a valle, il silenzio delle alte montagne, e alla sera una schiusa cucina per rifocilarsi e essere pronti per la giornata successiva. Non solo per staccanovisti della fatica ma anche relax per lasciare a casa lo stress che ce di meglio che godere del silenzio immersi nella natura. for me its the top"

Da non perdere: Duomo Castel Tirolo

Margherita - Voto: 8

"Una città dal clima mite, caldo d'estate e freddo d'inverno. Da non perdere in inverno il Mercatino di Natale (Kristkindlmarkt in tedesco) e d'estate le magnifiche escursioni che si possono fare nelle zone e nelle montagne tutte intorno. Il cibo e la gastronomia tipica e ancora diffusa è molto radicata in tutto il territorio è buona e genuina. Come attrattive si possono citare i molti musei cittadini e anche i molti castelli che dominano la bassa Val d'Adige."

Da non perdere: Museo Archeologico Trenino del Renon

Lidia Baudo - Voto: 8

"La cucina è varia e sicuramente buona, da non perdere i canederli di

speck , di formaggio , di spinaci e di rape rosse Le costine di maiale, lo stinco, le patate arrostate con cipolla, gli omelette con marmellata di mirtilli rossi Una grandissima varietà di torte, lo strudel, le frittelle di mele e da non sottovalutare i nostri pregiatissimi vini e grappe Molti i ristoranti in centro storico dove si può gustare la nostra cucina per tutti i portafogli."

Da non perdere: Il tesoro di Castel Roncolo Passeggiata sotto i portici

Mariella - Voto: 8

"Castel Mareccio, Castel Roncolo, Palazzo Mercantile, il Duomo gotico, la Chiesa dei Cappuccini, le piazze, le vie, l'architettura, i portici, Piazza Erbe, le passeggiate Talvera, Guncina e St. Osvaldo, lo shopping tirolese, il pane tirolese, le altre specialità culinarie, le gite nei bellissimi dintorni, le passeggiate organizzate, il mercatino di Natale, la festa delle Zucche di ottobre, la maratona di San Silvestro"

Da non perdere: Centro storico Il tesoro di Castel Roncolo

Giuseppe Piccolo - Voto: 8

"La soluzione più conveniente per pernottare a Bolzano è sicuramente il Rosengarten Rooms, un affittacamere situato nel cuore della città, a pochi minuti da piazza Walther e dalla stazione ferroviaria. Il prezzo a notte si aggira sui 50 euro, prezzo che include prima colazione e la Bozen Card, che dà diritto all'utilizzo gratuito di mezzi pubblici e all'ingresso ai musei. La struttura dispone di due bagni comuni."

Giuseppe Piccolo - Voto: 8

"A Bolzano la vita notturna è alquanto rilassata ed è per lo più concentrata nel suo centro, tra piazza Walter e l'Università della città. Numerosi sono i bar, le birrerie, i wine bar e locali tipici (stube), ricavati in antiche case medievali. Uno scenario davvero da non perdere. Il movimento è maggiore nel week end e nel periodo natalizio, quando la città è affollata di turisti in visita dei famosi mercatini."

Giuseppe Piccolo - Voto: 8

"Lo shopping di Bolzano si concentra per lo più nel suo centro, dove sono numerosi i negozi e le botteghe artigianali. La città nel periodo invernale è meta di numerosi turisti, in occasione dei mercatini di Natale. Per i buongustai, non può mancare la tappa al Sacher Caffè, proprio su piazza Walther. Gli amanti del genere ameranno poi visitare la fabbrica Thun, collegata col centro dai trasporti cittadini."